

Una visione del futuro: ecco a voi EIT Urban Mobility e EIT Manufacturing

L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) ha ufficialmente presentato quest'oggi le sue due più grandi comunità dell'innovazione: EIT Manufacturing e EIT Urban Mobility. Con la partecipazione di alcuni dei loro partner principali, TomTom, COMAU, Siemens, CEA, l'Università tecnica di Praga, l'Università tecnica di Vienna e la città di Barcellona, hanno offerto una panoramica su come potrebbe apparire la società nel giro di 15 anni.

Bruxelles – 24 gennaio 2019 – Una società dotata di un'industria manifatturiera sostenibile, efficiente sotto il profilo delle risorse, digitale e soprattutto competitiva. Una società che contribuisca all'economia circolare e favorisca la crescita, con diversi tipi di opportunità di lavoro per una forza lavoro diversificata e altamente qualificata. Una società in cui la logistica e il traffico siano gestiti in maniera intelligente. In cui le persone utilizzano mezzi di trasporto (pubblico) elettrici altamente efficienti, condivisi o individuali e su richiesta. In cui le città offrono maggiori spazi per camminare, giocare e godersi la vita. In cui nessuno si preoccupa della qualità dell'aria, degli ingorghi stradali o di trovare un parcheggio.

È così che apparirà l'Europa tra 15 anni? Una cosa è certa: questo è precisamente ciò a cui mira l'EIT.

Gioia Ghezzi, membro del consiglio di amministrazione dell'EIT, ha affermato: *"Sono entusiasta di presentare le due nuove comunità dell'innovazione. Saranno queste ultime a trovare soluzioni alle sfide cruciali e a contribuire efficacemente alla rivoluzione industriale, necessaria per costruire un mondo sostenibile. Sono ottimi esempi dei risultati cui l'EIT mira: stimolare innovazioni tangibili riunendo i settori dell'istruzione, della ricerca e delle imprese, con ripercussioni concrete che in definitiva consentano di migliorare e rendere più sostenibili le vite dei cittadini in tutta Europa"*.

Il 70 % dei cittadini europei vive in aree urbane, e la mobilità urbana è responsabile del 40 % di tutte le emissioni di CO₂ del trasporto stradale. La congestione in tutta l'UE è spesso localizzata dentro e appena fuori le aree urbane e costa all'anno quasi 100 miliardi di euro, o l'1 % del PIL dell'UE.

Maria Tsavachidis, CEO presso EIT Urban Mobility, ha commentato: *"L'attuale modello di mobilità semplicemente non è sostenibile. Per cambiarlo, abbiamo bisogno di trovare soluzioni a determinate sfide, quali la de-congestione, la crescita urbana sostenibile e trasporti efficienti dal punto di vista ambientale. Dobbiamo agire subito, utilizzando e diffondendo le tecnologie, portando il cambiamento nei regolamenti e nelle infrastrutture. Occorre altresì dar voce ai cittadini, conferendo loro un ruolo attivo nella trasformazione dell'ecosistema della mobilità urbana per esplorare assieme soluzioni innovative. Desideriamo valorizzare gli spazi pubblici, affinché possano recuperare le funzioni di quella che gli antichi greci chiamavano 'agorà': vita sociale, lavoro e incontri. Questo è esattamente ciò cui mira EIT Urban Mobility: rendere le nostre città più vivibili per i cittadini"*.

Nell'UE, il settore manifatturiero impiega quasi 30 milioni di persone in 2,1 milioni di aziende e rappresenta in media quasi il 20% del PIL. Tuttavia, l'industria manifatturiera è sottoposta a pressioni per diversi motivi, che spaziano dai rapidi avanzamenti tecnologici fino all'esigenza di un'economia più circolare.

"Se vogliamo creare una crescita sostenibile nel settore manifatturiero europeo, dobbiamo innovare e accogliere l'industria 4.0. Un tale cambiamento richiede investimenti e formazione", dichiara il professore **George Chrysolouris** dell'università di Patras, uno dei principali coordinatori di EIT Manufacturing. *"Il modello*

di innovazione dell'EIT calza a pennello: riunendo i settori dell'istruzione, della ricerca e delle imprese con il settore pubblico, non solo funge da catalizzatore per il cambiamento, ma crea altresì nuovi investimenti e opportunità. Non esiste al mondo nessun'altra iniziativa come l'EIT".

CONTESTO

EIT Urban Mobility - Mobilità per spazi urbani vivibili

L'EIT Urban Mobility è un consorzio di 48 partner provenienti da 15 paesi, tra cui le città di Copenaghen, Eindhoven, Praga e Istanbul, il politecnico della Catalogna, l'istituto tecnologico di Israele, SEAT, l'École polytechnique fédérale de Lausanne, e Volkswagen Truck & Bus.

Dato che l'urbanizzazione avviene più velocemente del previsto a causa delle migrazioni, dei cambiamenti demografici e degli interessi economici, c'è una reale necessità di investire in moderni sistemi di trasporto urbano. La domanda di soluzioni di trasporto condivise, pulite e su richiesta, per merci e persone nelle aree urbane, è altrettanto in rapida crescita, in quanto molte città europee fissano obiettivi ambiziosi in materia di clima per rispettare gli obblighi dell'accordo di Parigi. L'EIT Urban Mobility contribuirà a garantire un sistema di mobilità urbana più ecologico, più inclusivo, più sicuro e più intelligente.

Ulteriori informazioni: [EIT Urban Mobility](#)

EIT Manufacturing: la principale innovazione manifatturiera è MADE BY EUROPE

L'EIT Manufacturing è un consorzio di 50 partner provenienti da 17 paesi, inclusi Volkswagen, TecNALIA, INESC TEC, Volvo, Aernnova, Arduino, LMS, Aerospace Valley e Spinea.

La produzione nei paesi europei è sottoposta a notevoli pressioni: aumento della concorrenza globale, produzione a basso costo nei paesi in via di sviluppo e scarsità di materie prime. Le nuove esigenze del mercato e della società, i rapidi progressi tecnologici, i requisiti ambientali e di sostenibilità, stanno anche guidando il cambiamento in questo settore. L'EIT Manufacturing aiuterà il settore a diventare più competitivo, sostenibile e produttivo.

Ulteriori informazioni: [EIT Manufacturing](#)

Prossime fasi

Per facilitare l'istituzione di EIT Manufacturing e EIT Urban Mobility, l'EIT fornirà a ciascuna delle partnership vincitrici una sovvenzione iniziale fino a 4 milioni di euro per garantire l'attuazione di una piena operatività il più presto possibile. In conformità con il programma [Orizzonte 2020](#), l'attuale finanziamento annuale dell'EIT alle sue comunità di innovazione aumenta gradualmente fino a raggiungere oltre 80 milioni di euro dopo pochi anni di attività, a condizione che raggiungano i risultati attesi. Nel frattempo, si prevede che anche le comunità di innovazione EIT attirino investimenti significativi da fonti private e pubbliche, moltiplicando gli investimenti attuati dall'EIT e progressivamente sostituendoli per raggiungere la sostenibilità finanziaria a lungo termine.

Cos'è l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)?

L'EIT è stato creato nel 2008 per guidare la capacità di innovazione dell'Europa. L'EIT è un'iniziativa unica dell'UE, il solo organismo in grado di integrare completamente imprese, istruzione e ricerca. L'Istituto sostiene lo sviluppo di collaborazioni dinamiche paneuropee tra università, laboratori di ricerca e aziende di spicco. Queste vengono chiamate Comunità dell'innovazione e ciascuna si concentra su una determinata sfida globale.

Per saperne di più: [EIT in a nutshell Infographic \(EIT Infografica in breve\)](#) e [EIT Community Success Stories \(Storie di successo della comunità dell'EIT\)](#)



Bruxelles, 24 gennaio 2019

Per maggiori informazioni visita eit.europa.eu e segui l'EIT su Twitter [@EITeu](https://twitter.com/EITeu) [@EITManufactur](https://twitter.com/EITManufactur) [@EITUrbanMob](https://twitter.com/EITUrbanMob)

Contatti: Caroline Vandenplas - **E:** caroline.vandenplas@eit.europa.eu - **T:** +36 1 481 9371



The EIT is a body of the European Union